

Camera Penale Veneziana

“Antonio Pognici”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Consiglio Direttivo

COMUNICATO

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale Veneziana esprime solidarietà all'Avv. Giovanni Caruso, raggiunto da gravi minacce per aver esercitato la funzione difensiva in un processo che qualche parte dell'opinione pubblica, forse, riteneva un inutile orpello.

Per altro verso, non possiamo non evidenziare come le parole della Signora Elena Cecchettin sviliscano la funzione difensiva criticando le tesi sostenute dall'Avv. Caruso: imporre all'esercizio della difesa arbitrari ed evanescenti limiti affatto legati alle norme giuridiche significa arrecare un *vulnus* a tale diritto. Inoltre, ricordiamo che una sentenza può essere criticata tramite gli opportuni rimedi giudiziari mentre appare un fuor d'opera farlo sui *social*, senza neppure avere contezza delle basi giuridiche sottese alle decisioni.

Ci sia consentito, infine, lanciare un *caveat ai media*. Riprendere le parole di una persona non competente in tema di diritto con cui vengono criticate arringhe e sentenze e che sono, al più, uno sfogo di chi soffre per la macabra morte di una parente non appare riconducibile a un tentativo di dare espressione al diritto di manifestare il proprio pensiero, quanto piuttosto un tralignamento nell'assecondare l'onda di demagogia populista che, sulla spinta di un malcelato moralismo, pervade ogni ambito sostituendosi persino alle decisioni tecniche.

In un meccanismo di catarsi collettiva che assolve chiunque tranne Caino e dove difenderlo è impensabile, la Camera Penale Veneziana continuerà a esprimere con ferreo rigore i valori e i principi che debbono assurgere a stella polare in uno Stato che vuol dirsi di diritto
Venezia, 5 dicembre 2024

Il Consiglio Direttivo
della Camera Penale Veneziana